

Stop alle file. L'atto si scarica sul web. Tra i nuovi fornitori c'è tNotice

## La raccomandata c'è sempre Ma il postino non suona più

Il ddl concorrenza avvia la rivoluzione digitale nei servizi postali

Augusto Parboni  
a.parboni@iltempo.it

Non c'è più bisogno di prendere ore di permesso al lavoro o lasciare deleghe a parenti per andare a ritirare una raccomandata durante la settimana. Ormai è possibile ottenere lo stesso servizio anche durante la notte o di domenica. Addio allo storico pezzo di carta, alla fila allo sportello e alle firme da mettere sul grande quaderno postale. Ora la raccomandata è diventata digitale. Basta un qualsiasi apparecchio informatico per poter ottenere comodamente da casa lo stesso servizio che fino a poco tempo fa era possibile soltanto andando di persona alle Poste.

Il 2017 sarà infatti ricordato come il passaggio storico dal cartaceo al digitale per quanto riguarda il pianeta raccomandate. A dare un'idea della rivoluzione basta un numero: ogni secondo in Italia ci sono 4 persone in fila allo sportello per ritirarne una. Adesso questo flusso di persone potrebbe abbattersi vertiginosamente utilizzando un computer o un qualsiasi tablet. Ma di cosa stiamo parlando? A due anni e mezzo dalla sua nascita, il ddl Concorrenza è infatti diventato legge. Il provvedimento interessa diversi settori, dalle assicurazioni all'energia elettrica, passando per le telecomunicazioni e, appunto, i servizi postali. Proprio su questi si preannuncia una rivoluzione digitale. Ultimamente sono stati annunciati i primi dati di diffusione del nuovo servizio di raccomandata digitale offerto da Nexive, primo operatore postale privato in Italia, con la soluzione di recapito digitale sviluppata da tNotice, primo operatore dei servizi elettronici di recapito certificato in Europa. Oltre 18.000 persone hanno ritirato una raccomandata dal web, una prassi che sta prendendo sempre più piede e che a partire dall'esperienza di Roma e Milano, si sta progressivamente diffondendo su tutto il territorio, rivoluzionando le abitudini degli italiani. Oltre il 20% ha ritirato il documento tra le

### Lutto nel mondo del tessile



### Addio al fiorentino Becagli. Inventò la pelliccia ecologica

Si è spento a 88 anni l'imprenditore fiorentino Mario Becagli, noto per aver inventato la pelliccia ecologica. Aveva iniziato giovanissimo la sua carriera nel tessile dedicandosi alla ricerca e all'innovazione nel settore dei sportswear e dei tessuti tecnici. Deve la sua notorietà alla pelliccia ecologica, fondamentale per la fine dello sfruttamento degli animali. Negli anni '80 allargò la sua attività anche al settore dell'immobiliare, del turismo e delle energie rinnovabili. Becagli si è spento nella sua città e lascia la moglie Teresa e i 4 figli Lorenzo, Massimiliano, Niccolò e Tommaso. I funerali si terranno oggi nella basilica di San Miniato al Monte di Firenze.

20 e le 8 del mattino, oppure la domenica o nelle giornate festive, quando gli uffici postali sono tipicamente chiusi. Un vantaggio concreto per i lavoratori con orari fissi che faticano a trovare il tempo per mettersi in coda agli sportelli.

«Un'innovazione in linea con le riforme attuali e il percorso di trasformazione digitale del Paese, un'opportunità che è stata colta dal gruppo olandese Post NL e che, con la nuova legge sulla concorrenza appena approvata, vede la fine del monopolio di Poste Italiane nel settore della corrispondenza - spiega Claudio Anastasio, fondatore di tNotice -. Con noi è iniziata la rivoluzione postale, niente più fila alla posta, stessa sicurezza di un'operazione bancaria sul web e maggior valore probatorio in Tribunale, potendo certificare anche il contenuto della posta raccomandata. Restituimmo agli italiani il bene più inestimabile: il loro tempo». «Collaborando con la startup innovativa tNotice abbiamo lanciato la raccomandata con giacenza digitale, una soluzione che ha fatto da apripista alla trasformazione digitale del mercato postale e che ci auguriamo possa ispirare un'innovazione pervasiva del settore», ha dichiarato Valentina Pavan, a capo della Direzione Parcel Development di Nexive.

### Assicurazioni

#### Nozze Aberdeen-Standard Life Nasce gruppo da 737 miliardi



Nozze  
Il primo annuncio il 6 marzo 2017

Completata la fusione tra Aberdeen Asset Management e Standard Life. Nasce la Standard Life Aberdeen, una delle maggiori investment company a livello globale, con un patrimonio gestito di 737 miliardi di euro. Il deal tra le due società era stato annunciato il 6 marzo 2017. Combinando i forti bilanci delle due aziende, il gruppo avrà più possibilità di investire per la crescita e di innovare.

### Trasporti

#### Telepass compra il 70% dell'app di mobilità Urbi

Telepass ha acquisito il 70% di URBANEX SA, azienda creatrice dell'app di sharing mobility «Urbi», con l'obiettivo di ampliare la propria presenza nell'ambito della mobilità urbana. «Siamo orgogliosi di annunciare l'operazione che ci permette di diventare i principali investitori della piattaforma Urbi - ha dichiarato Gabriele Benedetto, Ceo di Telepass -. È un importante passo avanti, in linea con la strategia di Telepass, per operare come sistema di pagamento aperto a tutti i servizi di mobilità».

### Borsa Italiana - Mercato Azionario

AZIONI	PREZZO	VAR%	PREZ. VAR. PREZ. VAR. PREZ. VAR.	AZIONI	PREZZO	VAR%	PREZ. VAR. PREZ. VAR. PREZ. VAR.		
CHESSON	SUPP	REF	MED.FON.	DAI.30/16	CHESSON	SUPP	REF	MED.FON.	DAI.30/16
ALFA	12.51	0.62	12.4994	6.31	ALPINA	2.18	0.46	2.1798	10.76
ALFA ROMEO	1.90	0.00	1.8981	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38
ALFA ROMEO	1.62	0.00	1.6181	24.92	ALPINA	1.65	0.61	1.6445	6.38

### Airpress

## Budget della Difesa senza tagli e senza crescita

Flavia Giacobbe

La Difesa dà i numeri. Sono quelli contenuti nel Documento programmatico pluriennale 2017-2019 che il ministro guidato da Roberta Pinotti ha consegnato al Parlamento. Grafiche e tabelle indicano con chiarezza punti di forza e di debolezza di una istituzione che è vanto del Paese ma anche la Cenerentola del bilancio pubblico. A ben leggere, si scopre che il budget della difesa, escludendo la voce relativa ai Carabinieri e quindi alla sicurezza nella città, è pari allo 0,8% del Pil: una cifra ancora lontana da quel 2% richiesto dalla NATO e recla-

mato a gran voce dall'alleato americano. Se la Pinotti può rivendicare che nel 2017 si è interrotto un circolo vizioso che vedeva il bilancio del suo ministero tagliato senza tenennamenti, è vero che l'insufficienza delle risorse si evidenzia nella loro ripartizione: oltre due terzi sono spese infatti per il personale mentre per l'esercizio e gli investimenti restano le briciole. A pagare un prezzo elevato è il comparto industriale che nonostante i recenti successi sui mercati internazionali in Kuwait (Leonardo Finmeccanica) e Qatar (Financartier) deve fare i conti con un budget nazionale che certamente non ne favorisce la crescita. La prospettiva della

difesa comune europea non affievolisce i timori. Il fatto che Francia e Germania stiano aumentando i loro investimenti li renderà interlocutori più forti nei negoziati che ci saranno. Se si guarda al complesso degli impegni militari dell'Italia e alle capacità disponibili, ci sarebbe da gridare al miracolo. Per quanto ancora si riusciranno a celebrare le nozze con i fichi secchi? La Difesa, con il Libro Bianco, ha indicato la strada precisando anche la necessità di una programmazione biennale per dare un orizzonte certo e chiaro agli investimenti. Ora la palla torna al Parlamento per la finanziaria 2018.

redazioneairpress@gmail.com

Pagina in collaborazione con  
**INTESA**  **SANPAOLO**  
 Fonte dati Radiocor